



## Elezioni comunali 2018

### Analisi sui flussi elettorali a Pisa ed Ancona

#### Lo zoccolo duro del Pd regge, qualche defezione nel centrodestra, cinquestelle attratti dall'astensione

Dopo che nel precedente comunicato sono stati esaminati i flussi di voto relativi alle città di Brescia e Vicenza, ora proseguiamo l'analisi con due città appartenenti all'area un tempo definita "rossa", Pisa ed Ancona.

I flussi di voto che si verificano in un'elezione amministrativa sono certamente influenzati dal **quadro nazionale** (nel precedente comunicato avevamo messo in luce sinteticamente i principali interrogativi suscitati dal voto in relazione alla formazione del governo e all'inedita alleanza creatasi tra M5s e Lega) ma dipendono in maniera significativa da **fattori squisitamente locali**, legati alla personalità dei candidati, al loro seguito personale, al modo in cui i partiti hanno trovato delle alleanze nello specifico contesto territoriale. Ogni comune fa un po' storia a sé. Man mano però che l'analisi aggiunge nuove città il quadro tende ad assumere contorni più definiti.

Nel precedente comunicato avevamo considerato due città del Nord, Brescia (vinta dal centrosinistra) e Vicenza (vinta dal centrodestra, con la peculiare assenza dalla competizione del M5s). Ora ci spostiamo in Toscana (Pisa) e nelle Marche (Ancona).

Prima di entrare nell'esame dei flussi, vediamo in breve i risultati delle due città di cui ci occupiamo ora. A **Pisa** il primo turno si è concluso con un testa a testa fra il centrodestra (in lieve vantaggio, 33,3%) e il centrosinistra (33,2%), con il M5s nettamente distaccato (9,9%). Qui la sinistra (Rifondazione comunista e varie liste civiche) mantiene una posizione di un certo peso (7,9%). L'offerta politica si caratterizza inoltre per la presenza di due candidati "civici" che hanno ottenuto percentuali che al ballottaggio avranno un peso decisivo (Latrofa 6,6%, Veronese 6,2%). Complessivamente, dunque, l'area degli "altri" è nella città toscana particolarmente nutrita.

Ad **Ancona**, il centrosinistra ha dominato il primo turno, giungendo a un passo dalla vittoria (48,0%). Il centrodestra (28,4%) e, più lontano, il Movimento 5 stelle (17,1%) inseguono a lunga distanza. Completa l'elenco dei candidati in lizza il rappresentante di una lista civica che ha ottenuto il 6,5%.

Come nel precedente comunicato sulle città di Brescia e Vicenza esamineremo dapprima i flussi sul totale e successivamente i flussi in uscita dai principali partiti.

#### *I flussi sul totale*

Iniziamo ad osservare i risultati delle analisi con le tabelle 1 e 2 dove sono riportati i **flussi sul totale** (ossia calcolati sull'intero corpo elettorale degli aventi diritto al voto, inclusi i non votanti).

Per rendere tali tabelle di più immediata lettura abbiamo eliminato i flussi di entità minore (inferiori cioè allo 0,5%).

**A Pisa (tab. 1), l'elettorato cinquestelle in larga maggioranza preferisce astenersi.** Per il resto si divide tra chi (il 3,7% del corpo elettorale) rimane fedele al simbolo votato tre mesi fa alle politiche e chi (il 4,3% del corpo elettorale) premia il centrodestra. **I passaggi verso il centrosinistra sono**

**quantitativamente trascurabili.** Chi si aspettava che l'alleanza con la Lega portasse gli ex elettori di Pd passati al M5s a tornare nel centrosinistra a Pisa è stato sonoramente smentito.

Gli elettori che il 4 marzo scelsero il Pd confermano la propria preferenza per il centrosinistra ma la concorrenza degli "altri" (ossia i due candidati "civici" e il candidato di sinistra) si fa sentire (attirando una quota pari al 6,9% del corpo elettorale). Discorso simile vale per Leu.

Per quanto riguarda l'elettorato dei principali partiti di **centrodestra (FI e Lega) si nota una significativa perdita verso l'astensione** da parte di entrambi, a cui si aggiunge (analogamente a quanto osservato a Brescia e a Vicenza) un flusso di discreta entità (pari al 2,5% dell'elettorato) verso il Pd.

Tab. 1 *Flussi tra elezioni politiche 2018 ed elezioni comunali 2018, Pisa (flussi calcolati sul totale dell'elettorato)*

	Leu	Pd	M5s	FI	Lega	FdI	altri	ast
C-sin	2,5	13,4			2,5			0,7
M5s		1,6	3,7					0,5
C-des	1,7	0,9	4,3	3,3	8,4	1,5	0,1	
Altri	2,3	6,9		0,7		1,1	2,6	1,2
Ast			9,4	2,6	2,4	0,3	1,7	23,1

Fonte: elaborazione Istituto Cattaneo su dati tratti dai siti web dai comuni. Vr=14,8

Il comportamento dell'elettorato **cinquestelle** in queste elezioni amministrative pare dettato più da fattori locali che da dinamiche nazionali. Ad Ancona, infatti, se si ripete la costante della fortissima perdita verso l'astensione, **si registra – a differenza di Pisa – una prevalenza relativa del centrosinistra (4,2% del corpo elettorale) sul centrodestra (1,2%)** fra coloro che tre mesi fa scelsero il partito di Di Maio.

**L'elettorato Pd, in virtù di un'offerta meno frammentata che a Pisa, manifesta una granitica fedeltà** alla coalizione di centrosinistra (per quello di Leu si registrano "fughe" significative verso il candidato civico).

Prevalente fedeltà (ma con perdite di un certo rilievo verso l'astensione, soprattutto per la Lega) si registra infine nel centrodestra.

Tab. 2 *Flussi tra elezioni politiche 2018 ed elezioni comunali 2018, Ancona (flussi calcolati sul totale dell'elettorato)*

	Leu	Pd	M5s	FI	Lega	FdI	altri	ast
C-sin	1,6	20,1	4,2	0,3	0,0	0,6	0,1	0,4
M5s	0,3	0,3	8,6	0,0	0,3	0,1	0,1	0,0
C-des	0,0	1,1	1,2	4,5	5,9	1,7	1,8	0,0
Altri	1,2	0,6	0,0	0,0	0,6	0,4	0,6	0,3
Ast	0,0	0,0	10,8	1,7	3,4	1,1	0,5	25,6

Fonte: elaborazione Istituto Cattaneo su dati tratti dai siti web dai comuni. Vr=9,4.

### ***I flussi in uscita***

Per facilitare la comparazione tra le diverse città è utile osservare anche i *flussi in uscita*. Ossia prendere un partito alla volta, porre pari a 100 i suoi elettori delle politiche e osservare come si sono distribuiti alle elezioni comunali.

Nella tabella 3 abbiamo riportato i flussi in uscita nelle due città considerate relative ai quattro principali partiti (M5s, Pd, FI, Lega).

Cominciando dal **M5s si conferma l'elevata propensione all'astensione** (scelta da poco più della metà di questo elettorato a Pisa e da poco meno della metà ad Ancona). Per il resto, le scelte si rivelano divergenti: a Pisa premiano il centrodestra ancor più dello stesso M5s (ed ignorano il centrosinistra); ad Ancona danno al centrosinistra consensi maggiori rispetto al centrodestra. Dato che anche nel precedente comunicato si era osservato che a Brescia e Vicenza il comportamento degli elettori cinquestelle era stato divergente, sembra di poter concludere che i fattori locali abbiano influenzato tale comportamento in misura maggiore rispetto alle dinamiche nazionali. Di certo, appare smentita l'ipotesi di chi pensava che l'alleanza con un partito dichiaratamente di destra come la Lega facesse compiere un "ritorno a casa" in massa agli elettori ex-Pd passati al partito di Grillo e Casaleggio.

Anche a Pisa e ad Ancona gli **elettori del Pd – quelli che non lo avevano già abbandonato il 4 marzo** – si mostrano molto fedeli (anche se a Pisa la concorrenza delle liste civiche si fa sentire). Sostanzialmente nulle sono, in queste due città, le perdite verso l'astensione: il suo **"zoccolo duro"** ha insomma tenuto **compatti i propri ranghi**.

**Minore si conferma la fedeltà degli elettori di centrodestra:** in entrambe le città sia FI che la Lega perdono quote numericamente rilevanti verso l'astensione (e a Pisa, come già si è visto a Brescia e Vicenza, la Lega cede una quota non trascurabile al centrosinistra).

Tab. 3 *Flussi in uscita (come hanno votato 100 elettori che il 4 marzo avevano votato... M5s, Pd, Lega, FI)*

M5s	Pisa		Ancona		Pd	Pisa		Ancona				
	C-sin	M5s	C-des	Altri		Asten	Tot	C-sin	M5s	C-des	Altri	Asten
	1,7	20,9	24,3	0,0	53,1	100,0	58,8	7,0	3,9	30,3	0,0	100,0
	16,9	34,7	4,8	0,0	43,5	100,0	91,0	1,4	5,0	2,7	0,0	100,0
	0,0	0,0	0,0	53,1	100,0							
	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0							

  

Lega	Pisa		Ancona		FI	Pisa		Ancona				
	C-sin	M5s	C-des	Altri		Asten	Tot	C-sin	M5s	C-des	Altri	Asten
	18,8	0,0	63,2	0,0	18,0	100,0	0,0	0,0	50,0	10,6	39,4	100,0
	0,0	2,9	57,8	5,9	33,3	100,0	4,6	0,0	69,2	0,0	26,2	100,0
	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0							
	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0							

Fonte: elaborazione Istituto Cattaneo su dati tratti dai siti web dai comuni

**Analisi a cura di Rinaldo Vignati (340-3758112)**

**Fondazione di ricerca Istituto Carlo Cattaneo**

Tel. 051235599 / 051239766

Sito web: [www.cattaneo.org](http://www.cattaneo.org)

